

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **∫** **P.I.** 08183101008

DETERMINA n. 310 del 30/05/2019

OGGETTO: determina a contrarre mediante trattativa diretta per l'intervento di ripristino del funzionamento dell'impianto idraulico della foresteria del **CREA-OFA Sede di Roma** – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti".

CIG: Z77289941F

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017.

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone "ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
CREA - Research Centre for Olive, Citrus and Tree Fruit

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) *Sede amministrativa*
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

@ ofa@crea.gov.it ∫ ofa@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 0984 4052
T +39 06 7934811
T +39 0823 256201
T +39 0543 89428
T +39 095 7653111

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal MiPAAF del 27 gennaio 2017 n. 39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del "*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*", nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTA la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Dr. Antonio Di Monte Direttore Generale ff. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente del 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale ff. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il Cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e precisamente l'art. 36 (contratti sotto soglia);

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singolo intervento da realizzarsi anche in economia;

VISTA la determina n. 535 del 21/09/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dott. Rapisarda, in ragione del collocamento a riposo del Dr. Flavio Roberto De Salvador, ha nominato il Dott. Ignazio Verde responsabile per la sede di Roma a partire dal 01/10/2018, fino ad eventuale successiva determinazione, incaricandolo quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come

previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti, delegando, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro;

RITENUTO necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento che, in base alla disposizione dell'AVCP (ora ANAC) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15.9.2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

CONSIDERATO che, con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

VISTO in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice degli appalti, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o, per lavori tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art.50;

VISTA la richiesta di intervento urgente del responsabile di Sede dr. Ignazio Verde, al Direttore del Centro OFA Dr. Paolo Rapisarda, prot. n. 16059 del 27/05/2019 con relativa autorizzazione, per ripristinare il funzionamento dell'impianto idraulico della foresteria in seguito alla rottura di un tubo nella notte del 26.05.2019;

VISTA la richiesta di avvio procedura presentata dal Dr. Ignazio Verde prot. n. 16335 del 29/05/2019, relativa all'intervento urgente sull'impianto idraulico della foresteria del CREA – OFA Sede di Roma, al fine di ripristinarne il corretto funzionamento;

CONSIDERATO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto, alle quali eventualmente aderire;

VISTA il preventivo prot. n. 25565 del 28/05/2019 della Ditta Idrotecnica S.n.c., dal quale risulta una spesa complessiva di € 270,00 più IVA;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 1.03.02.09.008.02 – OB.FU 6.00.00.00.00, impegno 15889, per la spesa complessiva suddetta;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Codice, non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;

tutto ciò premesso

ASSUME LA DETERMINAZIONE

- di autorizzare, a valere sul capitolo n. 1.03.02.09.008.02 – OB.FU 6.00.00.00.00, impegno 15889, la spesa complessiva di € 270,00 più IVA per l'intervento di ripristino del funzionamento dell'impianto idraulico della foresteria del CREA – OFA Sede di Roma, alla ditta Idrotecnica S.n.c., presente sul Mepa, formalizzando l'acquisto mediante trattativa diretta;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice è il Dott. Ignazio Verde;
- di nominare Direttore dell'esecuzione il Sig. Massimo Terlizzi;
- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Paolo Rapisarda